



Centrale Unica di Committenza

per i Comuni di Calalzo, Domegge,
Perarolo e Pieve di Cadore

BANDO / DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA
(art. 60 del D.Lgs. 50/2016)

Prot. n. 1242

Pieve di Cadore, 06 febbraio 2019

PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DI "LAVORI RICOSTRUZIONE DEL TETTO DELLA STALLA DI MALGA DOANA".

CUP **E83D16000240001** - CIG **7786601A69**

Gara indetta con Determina a contrarre del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Domegge di Cadore n. 124 in data 18/12/2018.

INFORMAZIONI GENERALI

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA per i Comuni di Calalzo, Domegge, Perarolo e Pieve di Cadore

Presso il Comune di Pieve di Cadore Piazza Municipio 18 - 32044 Pieve di Cadore

Telefono 0435 500432 fax 0435 33304 @mail: ut.pieve@cmcs.it.

Per conto del COMUNE DI DOMEgge DI CADORE

Via Roma, 1 32040 Domegge di Cadore

Persona di contatto: ing. Diego Olivotto, Responsabile Unico del Procedimento — Tel.: +39 0435 500432

E-mail: pievedicadore.bl@cert.ip-veneto.net - Fax: +39 0435 33033 Codice NUTS: ITH33

Indirizzi internet: www.comune.pievedicadore.bl.it

DESCRIZIONE DELL'APPALTO

L'Amministrazione, ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016 intende affidare con procedura aperta i "lavori di ricostruzione del tetto della stalla di Malga Doana".

Luogo di esecuzione: Vigo di Cadore (BL) — Località Doana

Oggetto dei lavori da realizzare:

lavori edili di ricostruzione del tetto della stalla di Malga Doana danneggiato dalle abbondanti nevicate della stagione invernale 2014 divisi per le seguenti categorie di qualificazione:

Categoria		importo lavori	oneri sicurezza	totale
OG1	Prevalente	103.548,00-	3.452,00	107.000,00
totale		103.548,00	3.452,00	107.000,00

PROCEDURA SCELTA CONTRAENTE: aperta, ex art. 60 D. Lgs. n. 50/2016.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Prezzo più basso con esclusione automatica delle offerte anomale

AMMONTARE DEI LAVORI - IMPORTO A BASE DI GARA: l'importo complessivo stimato dei lavori posto a base di gara è pari a € 103.548,00 oltre IVA ed oltre € 3.452,00 quali oneri per la sicurezza non ribassabili.

Nell'importo dei lavori sono inclusi € 43.490,16 quali costo della manodopera stimato ai sensi dell'art.23 comma 16 del d.lgs 50/2016.

La presente procedura verrà espletata in modalità telematica (ai sensi degli artt. 40, 52 e 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement, utilizzata da questa Stazione appaltante e disponibile all' indirizzo web:

<https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it> .

il gestore della piattaforma è Maggioli spa, responsabile della sicurezza informatica a livello di applicazione e infrastruttura logica del sistema.

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente attraverso il Portale Appalti mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, ove espressamente previsto.

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

- essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto/i che sottoscrive/sottoscrivono l'istanza di partecipazione e l'offerta;
- essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o problemi temporanei nell'utilizzo delle suddette forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate.

Diversamente questa amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recepimento delle comunicazioni. La modifica dell'indirizzo PEC dovrà essere riportata anche nei dati anagrafici inseriti in sede di registrazione sulla piattaforma, come meglio specificato nelle istruzioni.

- registrarsi alla piattaforma telematica ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;
- una volta ottenute le credenziali di accesso al Portale, accedere all'area riservata e alla sezione Bandi di gara in corso e quindi selezionare la scheda di dettaglio della presente procedura cliccando su "Visualizza scheda".

Si invitano, pertanto, gli operatori economici a prendere visione dei manuali di istruzioni per la registrazione, per l'utilizzo e per la presentazione delle offerte pubblicati nel portale appalti nella sezione: " istruzioni e manuali".

PUBBLICITÀ, VISIONE DISCIPLINARE DI GARA, DEGLI ATTI PROGETTUALI ED ALTRE INFORMAZIONI.

- Il presente bando/disciplinare di gara sul sito del Ministero infrastrutture <http://serviziocontrattipubblici.it/index.aspx> .

Il bando/disciplinare di gara viene reso disponibile sul sito dell'Comune di Pieve di Cadore e di Domegge di Cadore tramite collegamento al portale

<https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it>

DOCUMENTAZIONE DI GARA E DI PROGETTO

L'appalto è disciplinato dal presente disciplinare, dal Capitolato Speciale d'Appalto e dalla modulistica predisposta dall'Ente appaltante per la partecipazione alla gara resi disponibili sul Portale Appalti all'indirizzo:

<https://sitbelluno-appalti.maggiolicloud.it/PortaleAppalti/it> , selezionando la scheda di dettaglio della presente procedura cliccando su "Visualizza scheda"

La documentazione di progetto sarà liberamente scaricabile tra le news nel home page del sito: <http://www.comune.domegge.bl.gov.it/>

COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI

Tutte le informazioni di cui all'art. 29 del D. Lgs. 50/2016 e, le notizie sulla procedura in oggetto come eventuali aggiornamenti, rettifiche, comunicazioni delle date fissate per le sedute pubbliche e relative proroghe, esiti di gara verranno pubblicati sul Portale Appalti, nell'apposita sezione dedicata alla gara "Comunicazioni Amministrazione". Tali pubblicazioni avranno valore di comunicazione e notifica a tutti gli effetti di legge.

Ai sensi degli artt. 76, comma 6, e 52 del Codice nonché dell'art. 6 del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, le comunicazioni verranno effettuate mediante la piattaforma telematica.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Tutti i quesiti, informazioni e chiarimenti inerenti la presente gara dovranno essere formulati entro e non oltre il sesto giorno antecedente alla scadenza, esclusivamente per iscritto usando le funzionalità di comunicazione messe a disposizione dal Portale Appalti della Centrale di Committenza per i Comuni di Calalzo, Domegge, Perarolo e Pieve di Cadore.

Le risposte alle richieste di chiarimenti e quesiti verranno fornite entro tre giorni successivi, tramite il Portale Appalti e saranno rese note all'operatore richiedente alla sezione "Comunicazioni riservate" e se di interesse generale, rese note a tutti, tramite pubblicazione nella sezione "Comunicazioni dell'amministrazione".

Le risposte, così pubblicate, si intenderanno essere note ai concorrenti e pertanto nessuna eccezione di non conoscenza potrà essere sollevata in merito alle informazioni pubblicate.

In caso di raggruppamenti di imprese di concorrenti, anche se non ancora costituito formalmente, la comunicazione recapitata alla ditta indicata quale Capogruppo mandataria si intende validamente resa a tutte le ditte raggruppate, aggregate o consorziate.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

AVVALIMENTO

E' ammesso l'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art 89 del D. Lgs. 18.4.2016, n. 50 s.m.i. e art. 88 del D.P.R. n. 207/2010.

In attuazione delle succitata normativa è necessaria l'indicazione analitica e specifica delle risorse economiche, dei mezzi, delle attrezzature, di beni materiali e del numero degli addetti messi a disposizione dall'impresa ausiliaria

TEMPO MASSIMO PER LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI

120 giorni decorrenti dalla data dalla consegna dei lavori

Si precisa fon d'ora che la consegna dei lavori non potrà avvenire, in considerazione dell'ubicazione dell'area ad un altitudine di 1913 s.l.m. e della situazione della strada di accesso, prima del 1° giugno 2019, salvo situazioni meteo favorevoli che possano consentire l'anticipazione, ovvero condizioni meteo avverse che possano causarne un posticipo.

Il Comune garantisce la sistemazione della strada entro la data sopraddetta, specificando che il transito sarà autorizzato solo a mezzi di adeguata portata e dimensioni, che verranno concordati in sede di sopralluogo.

SOPRALLUOGO

L'esecuzione da parte dei concorrenti del sopralluogo, previsto obbligatoriamente va dichiarata in sede di partecipazione alla gara, utilizzando preferibilmente il modello B) al presente bando/disciplinare di gara, nella quale è stata inserita la relativa dichiarazione.

Il sopralluogo va effettuato **autonomamente dal concorrente, senza appuntamento e senza essere accompagnati dal personale dell'Ente** e pertanto non si rilascia la certificazione di presa visione dei luoghi.

Per eventuali ulteriori informazioni e quant'altro necessario contattare il Geom. Massimo SOLFA in qualità di responsabilità del Servizio Tecnico del Comune di Domegge di Cadore telefono n. 0435/72061 int. 3, mail ut.domegge@cmcs.it nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 12.30 nei pomeriggi di lunedì e mercoledì dalle ore 17.00 alle ore 18.00 e il sabato dalle ore 11.00 alle ore 12.00.

SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016.

FINANZIAMENTO

Fondi propri di bilancio.

ANTICIPAZIONE

Ai sensi e con le modalità previste dall'art. 35, comma 18 del D.Lgs. del 18.04.2016, n. 50, è dovuta all'appaltatore una somma, a titolo di anticipazione, pari al 20% del valore stimato del contratto.

PAGAMENTI: come da capitolato speciale di appalto.

PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Il plico telematico per la partecipazione alla gara in oggetto, contenente tutta la documentazione prevista dal presente disciplinare di gara, dovrà pervenire mediante utilizzo del portale, a pena di esclusione, entro il giorno 27.02.2019, alle ore 24:00.

La domanda di partecipazione deve essere corredata dalla marca da bollo di euro 16,00. Quest'ultima potrà essere prodotta mediante scansione della marca da bollo cartacea, debitamente annullata

sovrascrivendo il CIG e comunque riferibile alla presente gara ovvero mediante scansione della ricevuta di pagamento con modello "F24" con codice tributo 1533

La piattaforma telematica non permette l'invio dell'offerta oltre il termine di presentazione previsto.

La piattaforma telematica prevede il caricamento e l'invio dell'offerta contenente le seguenti buste digitali:

"BUSTA DIGITALE A - Documentazione amministrativa"

"BUSTA DIGITALE B - Offerta economica"

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step cliccando su "Conferma ed invio offerta", seguendo le istruzioni contenute nella "Guida alla presentazione delle offerte Telematiche",

Nel caso di problemi tecnici o malfunzionamenti è possibile ottenere supporto tecnico andando nella sezione "Assistenza tecnica" del Portale Appalti, oppure dall'area personale "Richieste di assistenza".

Nel caso si sia trasmessa l'offerta alla Stazione Appaltante, la piattaforma telematica permette di annullare e ripresentare integralmente l'offerta, purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte. Non sono ammesse né integrazioni all'offerta inviata, né integrazioni o sostituzioni delle singole buste presenti all'interno dell'offerta medesima, essendo possibile esclusivamente annullare e ripresentare l'offerta già inviata. Si evidenzia che procedendo con questa operazione l'offerta precedentemente inviata verrà eliminata dal sistema quindi non sarà possibile recuperarne alcun dato, pertanto qualora l'operatore economico non ne ripresenti un'altra, entro i termini previsti, non potrà partecipare alla procedura di affidamento. Le modalità operative l'annullamento e la ripresentazione dell'offerta (dopo l'invio) nella piattaforma telematica sono precisate nel documento denominato "Guida per la presentazione di un'offerta telematica" disponibile nell'area pubblica della piattaforma nella sezione "Informazioni", "Istruzioni e manuali", parte integrante e sostanziale al presente disciplinare di gara.

LINGUA: tutta la documentazione richiesta dal presente disciplinare di gara deve essere redatta esclusivamente in lingua italiana.

CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

A) SOGGETTI AMMESSI:

Sono ammessi alla gara gli operatori economici che si presentano in una delle forme indicate nell'art. 45 del D.Lgs. n. 50/2016.

B) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi alla gara i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti di ordine generale (ex art. 80 del D.Lgs. 50/2016)

B1) Insussistenza, nei confronti dell'operatore economico concorrente di alcuna causa di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016; in caso di partecipazione alla gara di raggruppamenti già costituiti o non ancora costituiti tali requisiti di ordine generale dovranno essere posseduti da ciascun componente il raggruppamento.

-Requisiti di Capacità economica e finanziaria e tecnica

B2) trattandosi di lavori di importo inferiore ad euro 150.000 il concorrente dovrà dimostrare di possedere i requisiti previsti dall'art. 90 del DPR 207/2010 o in alternativa il possesso di adeguata Attestazione SOA in relazione alle categorie ed agli importi sopra individuati

In caso di Raggruppamento Temporaneo orizzontale i requisiti di cui sopra devono essere posseduti come segue:

e la capogruppo deve possedere qualificazione per almeno il 40% dei lavori da realizzare;

e le mandanti devono possedere qualificazione per almeno il 10% dei lavori da realizzare

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA E DELL'OFFERTA

Busta telematica A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta telematica A dovrà contenere la seguente documentazione **debitamente sottoscritta con firma digitale**:

1. Il DGUE (compreso quello eventuale del subappaltatore e dell'impresa ausiliaria) deve essere presentato, ai sensi delle disposizioni del DPCM 13 novembre 2014, in formato elettronico, debitamente sottoscritto con firma digitale.

Tale modello è articolato come segue:

- Parte I. Informazioni sulla procedura (precompilata dalla Stazione appaltante).

- Parte II. Informazioni sull'operatore economico.

Sezione A individuazione e forma giuridica, inoltre:

- il possesso delle attestazioni SOA (articolo 84 del Codice): La dichiarazione sostitutiva dell'attestazione SOA deve riportare tutti i contenuti rilevanti dell'originale (organismo di attestazione emittente, date di emissione e/o di scadenza, categorie e classifiche di attestazione pertinenti la gara).

- modalità di partecipazione in caso di Forma aggregata;

- eventuali dichiarazioni di subappalto

Sezione 8 Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico: individuazione dei soggetti abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; (in caso di più soggetti rispetto a questa sezione del DGUE, replicare i quadri della stessa sezione 8)

- Parte III. Motivi di esclusione (articolo 80 del Codice)

In merito al motivo ostativo di cui all'art. 80, comma 1 (condanne definitive per reati gravi) la dichiarazione è resa (parte III, sezione A del DGUE) per tutti i soggetti tra quelli del comma 3 della stessa disposizione per i quali è dovuta in base alla configurazione giuridica, nonché all'assetto delle cariche e dei relativi poteri di rappresentanza legale dell'operatore (al riguardo prestare attenzione al Comunicato del Presidente ANAC del 08.11.2017). La dichiarazione è resa, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dal legale rappresentante dell'operatore economico che sottoscrive il DGUE e l'ulteriore autocertificazione con riguardo alle situazioni relative all'art. 80 comma 1 del d.lgs. 50/2016 per tutti i soggetti interessati, indicando i dati identificativi degli stessi oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta, PER QUANTO A SUA CONOSCENZA Analogamente, in merito al motivo ostativo di cui all'art. 80, comma 2 ("antimafia"), la cui dichiarazione è resa compilando la parte III, sezione D, 2° riquadro, del DGUE.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. I) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Parte IV. Criteri di selezione (articolo 83 del Codice)

barrare la sezione «a della Parte IV "Criteri di selezione"; inoltre:

Sezione A Idoneità: compilare con estremi iscrizione alla C.C.I.A.A.;

Sezione B Capacità economica e finanziaria (omessa in quanto assorbita dalle attestazioni SOA dichiarate nella Parte II, Sezione A).

Sezione D Sistemi di garanzia della qualità.

- Parte V. (omessa in quanto non pertinente)

- Parte VI. Dichiarazioni finali e sottoscrizioni.

Nel DGUE gli operatori dovranno attestare il possesso dei requisiti minimi richiesti ovvero:

- Il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016

- Dichiarazione sostitutiva requisiti ovvero Attestazione SOA

La dichiarazione in merito al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 1, d. Lgs. 50/2016 può essere presentata dal legale rappresentante dell'impresa in nome e per conto delle seguenti altre figure indicate dalla Legge:

1. in caso di ditta individuale: titolare e direttore tecnico;

2. in caso di società in nome collettivo: tutti i soci e direttore tecnico;

3. in caso di società in accomandita semplice: tutti i soci accomandatari e direttore tecnico;

4. in caso di altre società o consorzi: tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In alternativa a questa dichiarazione l'impresa può presentare una singola autocertificazione da parte di ciascuno dei soggetti sopra indicati (utilizzare il Modello C)

2. DICHIARAZIONE (UTILIZZARE MODELLO B) sottoscritta da un amministratore munito di potere di rappresentanza o da un procuratore speciale (nel qual caso deve essere allegata la procura speciale o copia autentica della medesima) attestante:

2.1) a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE, in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal Decreto 56/2017, dichiara di non aver presentato nella procedura di gara in corso documentazione o dichiarazioni non veritiere;

2.2) a completamento del possesso dei requisiti generali, in aggiunta a quanto già dichiarato nel DGUE. in applicazione delle modifiche apportate al Codice dal Decreto 56/2017, dichiara di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;

2.3) che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 del D.lgs. n. 165/2001 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrarre con la pubblica amministrazione;

2.4) (eventuale per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze (art. 37 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78).

2.5) (in caso di associazione temporanea di imprese) le parti di lavori assunte da ogni partecipante all'associazione temporanea;

2.6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale e ogni altro elaborato allegato alla presente procedura;

2.7) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali;

2.8) di essersi recato sul luogo ove debbono eseguirsi i lavori e aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e sulle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera e, di conseguenza, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati, di aver formulato prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta che sta per fare, considerando che gli stessi rimarranno fissi ed invariabili

2.9) l'indirizzo di posta elettronica certificata presso il quale verranno effettuate le comunicazioni relative alla presente procedura

In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi ordinari o GEIE:

- Il DGUE e la dichiarazione di cui al punto i) dovranno essere compilate e sottoscritte da tutti i soggetti che compongono il Raggruppamento o il Consorzio ordinario o GEIE;

In caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art.45 del D. Lgs 50/2016:

Il DGUE, parti II e III, deve essere compilato e sottoscritto anche dalle imprese consorziate che diverranno esecutrici dei lavori.

Gli operatori economici indicano in sede di gara, nell'apposita sezione del modello DGUE (parte II sezione "D"), le parti del contratto che intenderanno subappaltare a terzi, in conformità a quanto previsto dall'art. 105, comma 4, lett. b) del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi del comma 6 dell'art.105 del D. Lgs 50/2016, gli operatori che intendano subappaltare le attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, dovranno indicare anche nel DGUE il nominativo della terna dei subappaltatori.

In caso di indicazione dei nominativi dei subappaltatori i legali rappresentanti delle imprese indicate quali subappaltatori dovranno dichiarare (Modello C):

- di non incorrere nella causa di esclusione di cui all'art.80, comma 1, D. Lgs 50/2016.

3. Garanzia provvisoria: di € 2.140,00 pari al 2% dell'importo stimato a base di gara, intestata a favore dell'Amministrazione appaltante e costituita, in base all'art. 93, commi 1, 2 e 3 del D.lgs. 50/2016, nei seguenti modi:

- in contanti, fermo restando il limite di cui all'art. 49, comma i, del D.lgs. 231/2007 (Utilizzo contante) oppure con bonifico, in assegni circolari o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;

Si informa che, nel caso di cauzione costituita da contanti o titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, gli offerenti dovranno depositare i contanti o i titoli presso la Tesoreria dell'Amministrazione Banca Unicredit IBAN 1T02 J 02008 61080 000004694755 - Causale: deposito cauzionale — cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara per l'affidamento "Procedura aperta per la ricostruzione del tetto della stalla di Malga Doana".

• fidejussione bancaria o polizza assicurativa secondo quanto indicato dall'art.93 del D. Lgs. 50/2016;

Si precisa che:

- in caso di partecipazione in RTI orizzontale, o consorzio ordinario di concorrenti di cui il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento e/o il consorzio ordinario siano in possesso della predetta certificazione;
- in caso di partecipazione in RTI verticale, nel caso in cui solo alcune tra le imprese che costituiscono il raggruppamento verticale siano in possesso della certificazione, il raggruppamento stesso può beneficiare di detta riduzione, in ragione della parte delle prestazioni contrattuali che ciascuna impresa raggruppata e/o raggruppanda assume nella ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del raggruppamento;
- in caso di partecipazione in consorzio il concorrente può godere del beneficio della riduzione della garanzia nel caso in cui la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio;
- in caso di associazioni temporanee di imprese non ancora costituita la cauzione dovrà essere intestata a tutte le imprese interessate e sottoscritta dalla sola impresa designata quale capogruppo.

La garanzia fideiussoria deve essere presentata in forma digitale con le modalità previste dal D.Lgs 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Le micro, piccole e medie imprese e i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari formati esclusivamente di micro, piccole e medie imprese sono, per legge, esentate dalla presentazione dell'impegno ma non dalla presentazione della garanzia provvisoria

4. Impegno del fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione, la garanzia fideiussoria definitiva per l'esecuzione del contratto, ai sensi del D. Lgs n. 50/2016 art. 93 comma 8.

5. COPIA DEL PASSOE rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, in ottemperanza alla Deliberazione n. 111 del 20/12/12, previa registrazione on-line al "servizio AVCPASS" sul sito web dell'Autorità (www.anac.it)

Detto documento consente di effettuare la verifica dei requisiti dichiarati dal concorrente in sede di gara, mediante l'utilizzo del sistema AVCPASS da parte dell'Amministrazione.

La mancata dichiarazione del Passoe in gara non costituisce motivo di esclusione né di sanzione, né oggetto di integrazione per tutti i concorrenti.

Ai fini della effettuazione delle verifiche il concorrente che non consegnasse in gara il PASSOE e risultasse aggiudicatario dovrà consegnarlo all'amministrazione in una fase successiva, a pena di revoca dell'aggiudicazione.

6. (eventuale) COPIA DELLA PROCURA SPECIALE rilasciata tramite atto notarile, da presentarsi solo nel caso in cui il Legale Rappresentante firmatario della documentazione di cui sopra e dell'offerta sia un PROCURATORE dell'impresa.

NELLA BUSTA TELEMATICA B "OFFERTA ECONOMICA" dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta, sottoscritta con firma digitale dai seguenti soggetti:

- dal titolare o legale rappresentante del concorrente o da parte di altro soggetto munito di poteri idonei ad impegnarne la volontà;
- in caso di raggruppamento temporaneo di imprese/consorzio ordinario già costituito dalla mandataria/consorzio capofila;
- in caso di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese /consorzio ordinario da ciascun operatore economico che costituirà il raggruppamento/consorzio;
- in caso di consorzi di cui alle lettere b) e c) dell'art. 45 D. Lgs 50/2016, dal consorzio.

La compilazione dell'offerta è prevista in modalità interattiva, è cioè mediante inserimento, negli appositi campi presenti nella relativa sezione, dei seguenti dati:

- Il ribasso percentuale unico, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo complessivo posto a base di gara pari ad € 103.548,00.

Il ribasso percentuale dovrà essere calcolato non oltre la terza cifra decimale (che verrà arrotondata all'unità superiore qualora la quarta sia pari o superiore a 5). In ogni caso la stazione appaltante procederà al confronto delle offerte, considerando esclusivamente le prime tre cifre decimali, procedendo all'arrotondamento con le suddette modalità.

- i costi aziendali, espressi in euro, dell'impresa concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (voce distinta e pertanto da non confondere dagli oneri relativi ai piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e già individuati dall'amministrazione committente).
- i propri costi della manodopera, stimati per l'esecuzione dell'appalto, espressi in euro.

Inseriti tali valori la piattaforma telematica genererà il documento "Offerta economica".

Il concorrente dovrà effettuare il download del file PDF "Offerta economica", dovrà firmarlo digitalmente e quindi caricarlo nel sistema.

Non è ammessa l'offerta di un ribasso percentuale pari allo 0,000%.

Non sono ammesse offerte in aumento, pena l'esclusione delle medesime dalla gara.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

Non è ammessa la presentazione di più di una offerta da parte di ciascun concorrente.

Si precisa che l'offerta del vincitore verrà bollata al momento dell'aggiudicazione, con onere a carico dell'appaltatore.

* * * * *

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti i passaggi cliccando su "Conferma ed invio offerta", seguendo le istruzioni contenute nella "Guida alla presentazione delle offerte Telematiche".

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere, in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. In caso contrario non saranno oggetto di valutazione.

La stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di chiedere ai concorrenti di fornire chiarimenti circa i documenti o le certificazioni presentate, fissando all'uopo un termine congruo.

AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 97, comma 8, del Codice, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata, previo sorteggio in sede di gara, con uno dei metodi indicati al comma 2 del medesimo articolo.

SUBAPPALTO

E' ammesso il subappalto per tutte le lavorazioni oggetto dell'appalto, in misura non superiore a quanto previsto dalla legge, e quindi con il limite complessivo del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo di contratto (fatto salvo quanto sotto specificato), come disciplinato ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. n. 18/04/2016 n. 50.

In caso di avvalimento l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Ai fini del rilascio dell'autorizzazione, l'Amministrazione verificherà la presenza dei presupposti prescritti all'art. 105 del Codice.

* * * * *

Nel caso in cui l'eventuale richiesta di subappalto si riferisca alle attività elencate nel documento denominato: "Lavorazioni L 190-2012", definite come maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, ai sensi dell'art. 1, comma 53 della Legge 190/2012, l'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del D.Lgs. 18.4.2016 n. 50, dovrà adempiere alle seguenti prescrizioni:

- è richiesta, già in sede di presentazione offerta, l'indicazione della terna dei subappaltatori, *(a tal fine compilare la lettera D) della Parte 11 dei DGUE,;*
- La terna va indicata per ciascuna tipologia di lavorazioni omogenee; è consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore per più terne relative a diverse tipologie di lavorazioni omogenee;
- è consentita l'indicazione dello stesso subappaltatore in più terne di diversi concorrenti;
- L'ausiliaria di un concorrente può essere indicata, quale subappaltatore, nella terna di altro concorrente;
- i subappaltatori designati devono dichiarare di non incorrere in una delle cause di esclusione di cui all'articolo 80 commi 1 e 5 del Codice ed il possesso dei requisiti speciali di esecuzione;

A tal fine ognuno dei subappaltatori designati dovrà compilare e presentare:

1) un proprio DGUE, **debitamente sottoscritto con firma digitale**, fornendo le informazioni richieste della Parte II, sez. A (riquadro relativo attestazione SOA) e B, dalla parte III, dalla parte IV [la sezione «a» della Parte IV "Criteri di selezione" e compilando la parte IV, sez. A). punto 1)] e dalla Parte VI;

- per questa tipologia di subappalto, il concorrente deve inserire i subappaltatori designati nel PassOE (per le modalità di inserimento si vedano i chiarimenti contenuti nella FAQ ANAC "AVCPass" n. N16);

- verranno esperite le verifiche d'ufficio anche sui subappaltatori designati, prima della stipula del contratto con l'aggiudicatario, con le conseguenze previste dal Codice;
- per la dimostrazione delle circostanze di esclusione per gravi illeciti professionali come previsti dal comma 13 dell'articolo 80, si applicano le Linee Guida n. 6 di cui alla delibera ANAC n. 1293 del 16 novembre 2016.

Non costituisce motivo di esclusione e pertanto non si procederà con il soccorso istruttorio, ma comporta, per il concorrente, il divieto di subappalto:

- l'omessa dichiarazione della terna;
- l'indicazione di un numero di subappaltatori inferiore a tre;
- l'indicazione di un subappaltatore che, contestualmente, concorra in proprio alla gara.

In attuazione alle disposizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii., nell'eventualità in cui il subappalto di parte delle opere venga autorizzato con le modalità previste dal 18° comma dell'art. 105 medesimo, l'Amministrazione comunica che non intende provvedere a corrispondere direttamente al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti.

In questo caso è fatto obbligo invece, all'impresa aggiudicataria di trasmettere, entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato dall'Amministrazione committente nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle relative ritenute di garanzia.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori verranno, invece, effettuati direttamente dall'Amministrazione committente per le ipotesi di cui al comma 13 del citato art. 105 D. Lgs. 50/2016.

Nel caso di pagamento diretto, gli affidatari comunicano all'Amministrazione committente la parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore o dal cottimista, con la specificazione del relativo importo e con proposta motivata di pagamento.

Ai fini del pagamento al subappaltatore, l'appaltatore dovrà proporre formalmente al committente il pagamento della parte delle prestazioni eseguite dal subappaltatore contestualmente all'emissione del SAL corrispondente all'esecuzione delle prestazioni subappaltate.

La mancata proposta, non motivata, da parte dell'appaltatore del pagamento del credito maturato dal subappaltatore, comporta l'applicazione nei confronti dell'appaltatore di una penale giornaliera nella medesima misura stabilita per il ritardo nell'esecuzione lavori.

OPERAZIONI DI GARA

MODALITA' E PROCEDIMENTO DI AGGIUDICAZIONE

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 28.02.2019 2019, alle ore 09.00 presso la sede della Centrale di Committenza di Calalzo, Domegge Perarolo e Pieve di Cadore (BL) – c/o Comune di Pieve di Cadore – Ufficio Tecnico – Piazza Municipio 18 – 32044 Pieve di Cadore (BL), e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori dei concorrenti oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia calcolata secondo uno dei metodi indicati dall'art. 97, comma 2, lett. a), b), c), d) oppure e). Il metodo da utilizzare per determinare tale soglia è sorteggiato prima dell'apertura delle buste stesse.

In tal caso, la Stazione Appaltante sottoporrà a verifica di congruità la prima migliore offerta secondo quanto indicato nell'art. 97, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 e proseguirà nella stessa maniera progressivamente nei confronti delle successive migliori offerte. Difatti, la stazione appaltante chiederà per iscritto entro n. 10 giorni di presentare in forma scritta, nell'apposita sezione del portale, le giustificazioni circa la congruità, la serietà, la sostenibilità e la realizzabilità dell'offerta. Individuata la miglior offerta non ritenuta anomala, in quanto adeguatamente giustificata, verrà disposta l'aggiudicazione provvisoria.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Ad ogni modo, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante pubblica, nei successivi due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, il provvedimento circa le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito della verifica della documentazione attestante l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del citato decreto, nonché la sussistenza dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali. Entro il medesimo termine di due giorni è dato avviso ai candidati e ai concorrenti di detto provvedimento tramite il portale telematico indicando l'ufficio ovvero il collegamento informatico ad accesso riservato ove saranno disponibili i relativi atti.

Si avvisa che l'utilizzo di procedura telematica comporta la tracciabilità e pubblicità di tutte le operazioni eseguite in seduta pubblica e pertanto il concorrente tramite accesso al portale potrà riscontrarne lo stato di avanzamento.

Tale prima seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati nella apposita area del Portale Appalti, almeno un giorno prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate nell'apposita area del Portale Appalti almeno due giorni prima della data fissata.

Si procederà, nella prima seduta pubblica, ad accedere alla piattaforma e dare atto dei partecipanti alla procedura, verificare, per tutti i partecipanti, la presenza della documentazione richiesta, "A Documentazione amministrativa", e "B Offerta Economica" e quindi alla apertura telematica della busta amministrativa ed al controllo della completezza della documentazione in tale busta contenuta.

Successivamente si procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b) attivare l'eventuale procedura di soccorso istruttorio;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

APERTURA DELLE BUSTE B - VALUTAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICA.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, si procederà all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche dei concorrenti ammessi e, data lettura dei ribassi offerti.

Nei caso di cui uno o più concorrenti abbiano dichiarato di trovarsi in situazioni di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c., con un partecipante alla medesima procedura, la verifica e l'eventuale esclusione saranno disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica, ai sensi dell'art. 80 del D.lgs n. 50/2016.

VERIFICA DEI REQUISITI E DELLE DICHIARAZIONI

Si rende noto che per quanto attiene le verifiche del possesso dei requisiti di ordine generale ex art. 80 del D. Lgs. 50/16 nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio avverranno, ai sensi dell'art. 32 comma 7 del D. Lgs. 50/16 e della deliberazione dell'Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici n. 111 Adunanza del 20.12.2012, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, qualora sia reso disponibile dall'Autorità, fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis e dal comma 3 dell'art. 5 della citata deliberazione AVCP n. 111/2012.

Tutti i soggetti interessati alla procedura, pertanto, devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato — AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

Qualora, per motivi legati al funzionamento del sistema, non sia possibile procedere nel modo sopra descritto, la stazione appaltante si riserva di effettuare le verifiche circa il possesso dei requisiti richiesti, secondo le prevalenti modalità.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

DISPOSIZIONI DELL'ARTICOLO 83, COMMA 9 DEL D. LGS. 50/2016.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D. Lgs 50/2016.

In tale ipotesi, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, pari a 10 giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI ALL'AGGIUDICAZIONE

REVOCA, SOSPENSIONE, INTERRUZIONE DELLA GARA: La Centrale di Committenza per i Comuni di Calalzo, Domegge, Perarolo e Pieve di Cadore, si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, interrompere, revocare, rinviare o annullare in qualsiasi momento, la procedura per l'affidamento del servizio oggetto del presente bando, senza che i partecipanti alla gara o chiunque altro possano accampare pretese o diritti al riguardo.

FACOLTA' DI INTERPELLO: La Centrale di Committenza di cui sopra, si riserva, analogamente a quanto previsto dall'art. 110, comma 1, del D. Lgs. 50/2016 la facoltà di interpellare, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore, o di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 108 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, interpellano progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

CONTRATTO D'APPALTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. e dell'art. 16 del R.D. 18.11.1923, n. 2440, a corpo in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale del Comune di Domegge di Cadore.

Le spese di contratto sono a carico dell'appaltatore

L'aggiudicatario dovrà procedere alla stipulazione del contratto nel termine che sarà assegnato dall'amministrazione committente.

Si rammenta che la stipulazione del contratto è subordinata all'esito positivo delle procedure di controllo previste in materia di antimafia e possesso dei requisiti, alla presentazione da parte dell'aggiudicatario della cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016 nonché alla prestazione di tutte le garanzie e della documentazione richieste negli atti di gara.

TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

il contratto d'appalto è soggetto all'applicazione delle norme di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i. Pertanto gli stessi conterranno una apposita clausola, a pena di nullità assoluta del contratto medesimo, con la quale l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla precitata legge, con l'indicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato all'appalto di cui al presente bando, delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.

CONTROVERSIE

tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 209 e 205 del D. Lgs 50/2016, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Belluno con esclusione della giurisdizione arbitrale.

RICORSO

Eventuali ricorsi potranno essere presentati, ai sensi dell'art. 120, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 30 giorni dalla pubblicazione dell'atto lesivo sul sito dell'Ente, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

l'aggiudicatario è inoltre obbligato a costituire e consegnare almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori, ai sensi dell'articolo 103, comma 7 del Codice, una polizza assicurativa con i massimali di €. 107.000,00 per danni nell'esecuzione dei lavori e di €. 500.000,00 di responsabilità civile per danni a terzi.

GARANZIA DEFINITIVA

L'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs 50/16 una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di

emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia definitiva si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D. Lgs 50/16 per la garanzia provvisoria.

FACOLTA' DI SVINCOLO: gli offerenti sono svincolati dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dalla data della gara d'appalto.

TRATTAMENTO DATI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice. Ai sensi dell'art.76 del D. Lgs 50/16 le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva attraverso PEC o strumento analogo negli altri Stati membri ovvero tramite il Portale Appalti.

In caso di raggruppamenti temporanei, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

RECAPITI ED INFORMAZIONI UTILI

La Stazione Appaltante fornirà riscontri ad istanze solamente se strettamente finalizzate all'esatta interpretazione delle disposizioni contenute nei documenti di gara (disciplinare od invito) redatti dalla Stazione Appaltante: non sono previsti interPELLI e riscontri a mezzo verbale o telefonico con gli operatori economici e non sarà data risposta a richieste inviate con altro mezzo se non tramite il Portale Appalti.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.

Il Responsabile unico del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Dlgs. N. 50/2016, relativamente all'attuazione del presente intervento, è il Geom. Massimo Solfa del Comune di Domegge di Cadore tel. 0435 72061 int. 3 @-MAIL: ut.domegge@cmcs.it.

Ai sensi dell'art. 5 della legge 241/90, si informa altresì che, per quanto concerne il procedimento inerente l'affidamento del presente appalto, il responsabile è l'Ing. Diego Olivotto del Comune di Pieve di Cadore te. 0435 500432 @-MAIL: ut.pieve@cmcs.it.

IL RESPONSABILE DELLA
CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
Ing. Diego Olivotto